

# COMUNE DI MORINO

*Provincia di L'Aquila*

---

---

## **REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI E PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER APPOSIZIONE DI CAVI SOTTERRANEI, TUBI, CONDOTTE**

### INDICE

---

Art. 1	Ambito di applicazione
Art. 2	Domande di concessione di occupazione di suolo pubblico
Art. 3	Contenuto della concessione
Art. 4	Adempimenti ed obblighi connessi all'occupazione di suolo pubblico
Art. 5	Modalità di esecuzione degli interventi
Art. 6	Utilizzo scavi
Art. 7	Ultimazione degli interventi
Art. 8	Inadempimenti del concessionario
Art. 9	Danni
Art. 10	Sanzioni
Art. 11	Competenze
Art. 12	Applicazione del regolamento
Art. 13	Disciplina di riferimento

## AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le azioni e i comportamenti cui debbono uniformarsi i soggetti che realizzano interventi nel sottosuolo stradale di proprietà comunale ovvero soggetto a servitù di uso pubblico, al fine di armonizzare gli stessi interventi con gli interessi pubblici connessi alla gestione della viabilità urbana ed alla relativa attività manutentiva, nonché alla prestazione di servizi alla cittadinanza in termini qualitativamente e temporalmente adeguati.
2. Al fine di consentire un ottimale sfruttamento del patrimonio pubblico e un corretto e trasparente rapporto tra Amministrazione e soggetti attuatori degli interventi, le norme seguenti definiscono un quadro disciplinare di riferimento unitario tramite la prefissione di regole procedurali.

## ART.2

### DOMANDE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

1. Chiunque intenda procedere alla rottura e relativo ripristino delle pavimentazioni di suolo pubblico in ordine a nuove opere da eseguire, riparazioni, sostituzioni, rafforzamenti di manufatti già nel sottosuolo, dovrà farne regolare istanza in bollo ( esclusi gli esenti ) rivolta al Sindaco, indicando :
  - i motivi della richiesta;
  - il genere di lavori da eseguire;
  - le modalità delle loro esecuzioni;
  - la loro durata;
  - l'impegno al ripristino dello stato dei luoghi
  - la necessità o meno di procedere ad interruzione totale o parziale del traffico
2. Ogni domanda dovrà essere corredata della documentazione tecnica, appresso riportata, debitamente firmata da professionista abilitato o avente titolo in caso di Enti o Aziende di carattere pubblico:
  - a) planimetria catastale aggiornata della zona di intervento ove va riportato il tracciato delle canalizzazioni;
  - b) relazione tecnica indicante i tempi di esecuzione, la precisa estensione del cantiere mobile con determinazione dell'area soggetta al pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, il cronoprogramma del progresso dei lavori, i provvedimenti che si prevedono per la disciplina del traffico veicolare e per garantire la regolare percorribilità ai pedoni, nonché tutte le specifiche tecniche sui materiali da impiegare, sulle modalità esecutive, sulle modalità di smaltimento dei materiali delle demolizioni e degli scavi e quant'altro occorra per la precisa individuazione delle opere da realizzare;
  - c) dichiarazione attestante l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente regolamento nonché l'acquisizione di tutte le informazioni sull'esistenza di impianti sotterranei lungo il tracciato e di aver preso accordi con le ditte proprietarie o gestori degli stessi circa le modalità da seguire nell'esecuzione dei lavori al fine di non arrecare danni agli impianti medesimi.
  - Nel caso di istanze presentate da privati per allacci dell'abitazione alle reti urbane alla domanda occorre allegare solo l'elaborato di cui al punto a)
3. L'interessato può richiedere, in via preliminare alla domanda, indicazioni di massima sulla tipologia di ripristino delle pavimentazioni che l'Amministrazione comunale ritenga di

prescrivere per il tipo di intervento richiesto.

4. In caso di lavori di pronto intervento, il richiedente, avvertirà immediatamente dell'inizio dei lavori, per gli eventuali incombeni relativi all'assicurazione del traffico stradale, il responsabile dell'ufficio di Polizia municipale, nonché il responsabile dell'ufficio tecnico preposto al rilascio della concessione, assumendosi tutte le responsabilità e provvedendo alle cautele del caso per non arrecare danni a persone o cose. Per tale procedura "di urgenza" è ammessa anche la comunicazione a mezzo fax, telegramma. Il richiedente, in detti casi, è tenuto comunque a produrre le regolari domande corredate dalla documentazione di cui all'art.2, comma 2, entro dieci giorni dalla comunicazione.

### **Art. 3**

#### **CONTENUTO DELLA CONCESSIONE**

1. Dopo l'istruttoria della domanda, l'ufficio comunale competente rilascia o nega all'interessato la relativa concessione contenente:
  - l'ammontare della cauzione da costituire la quale sarà pari al costo stimato dal comune per il rifacimento totale delle opere di ripristino delle pavimentazioni, aumentato delle spese tecniche, I.V.A. e di tutte le altre spese occorrenti per l'eventuale esecuzione d'ufficio di tali opere; i prezzi di riferimento saranno desunti dal prezzario regionale vigente al momento della domanda tenendo opportunamente conto delle quantità minime previste e quindi, ove necessario interpolando i prezzi con analisi - costi di mercato
  - l'ammontare di quanto dovuto per l'occupazione di suolo pubblico nel caso di reti soggette al pagamento della tassa;
  - l'ammontare di quanto dovuto per l'occupazione temporanea per l'installazione del cantiere
  - le modalità di versamento degli importi di cui sopra da effettuarsi presso la tesoreria comunale o in una delle altre forme previste dalla legge ( fideiussione bancaria o assicurativa ) prima dell'inizio dei lavori presentando la relativa ricevuta di versamento o idonea polizza bancaria o assicurativa, unitamente alla comunicazione della data di inizio lavori;
  - l'impegno a garanzia verrà restituito dopo il collaudo, restando comunque a carico dell'avente titolo, anche dopo il collaudo, tutti gli oneri necessari all'eventuale ripristino delle pavimentazioni che presentano difformità dovute a vizi occulti delle opere stesse, non rilevate al momento del collaudo, nonché i danni consequenziali che potrebbero derivare da tali difformità;
  - le eventuali particolari prescrizioni che potrebbero incidere sulla valutazione economica dell'opera e quant'altro si riterrà necessario per il buon esito della realizzazione dei lavori.
2. In caso di mancata presentazione della cauzione, il richiedente si intenderà rinunciario a tutti gli effetti. L'autorizzazione o concessione dovrà riferirsi espressamente al presente regolamento e indicare le prescrizioni dei lavori, la durata, le cautele ritenute necessarie .
3. Qualsiasi concessione è da ritenersi rilasciata con salvezza di eventuali diritti di terzi e con l'obbligo da parte del richiedente di acquisire, prima dell'inizio lavori, tutte le autorizzazioni o concessioni previste dal leggi e/o regolamenti e provvedere al pagamento di canoni concessori, tasse, tributi ecc. dovuti per convenzioni, leggi, regolamenti ecc., restando egli stesso responsabile per l'eventuale non rispetto delle normative in vigore e per tutti gli eventuali deprecabili danni, sanzioni e procedimenti giudiziari che dovessero verificarsi in dipendenza dei lavori summenzionati.

4. Nel caso di società di erogazione di servizi pubblici (Telecom, Enel, Consorzi, Enti vari), il comune può richiedere una garanzia una tantum da utilizzare per tutte le autorizzazioni successive a condizione che il relativo importo sia superiore alla somma degli importi corrispondenti alle singole autorizzazioni da rilasciare. In caso di utilizzo della garanzia questa deve essere reintegrata dalla società interessata entro 30 giorni, pena la sospensione del rilascio delle concessioni.

#### **ART. 4**

##### **ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI CONNESSI ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO**

1. Contemporaneamente alla comunicazione per iscritto all'Amm.ne Com.le della data di inizio lavori, che dovrà avvenire entro tre mesi dalla data di rilascio della concessione e dovrà essere effettuata con preavviso di almeno 7 gg, dovrà essere trasmessa apposita certificazione nella quale venga comunicato il nominativo del Direttore dei lavori e relativo recapito (nel caso di società per erogazione di servizi) e, fino a quando le opere non siano ultimate, il titolare della concessione, dovrà apporre e mantenere in stato di efficienza, sul luogo dei lavori, le segnalazioni di ingombro, nonché idonea segnaletica, sia che esse riguardino il suolo del demanio stradale, sia che cadano in zone comunque aperte al pubblico ancorché non usualmente frequentate, secondo le prescrizioni del vigente codice della strada e relativo regolamento di attuazione.

2. Nell'esecuzione dei lavori, il titolare della concessione può essere sottoposto alla sorveglianza del responsabile dell'ufficio tecnico comunale o di un tecnico all'uopo incaricata dal Comune.

3.. Durante l'esecuzione dei lavori, l'impresa deve garantire ad ogni modo la sicurezza del pubblico transito senza interruzione.

4. Nel caso che si renda assolutamente necessaria l'interruzione del pubblico transito e la stessa non sia stata prevista all'atto della domanda, l'impresa deve sospendere i lavori e richiedere l'emissione della ordinanza sindacale.

5. In tal caso l'impresa deve versare anticipatamente al Comune l'importo corrispondente all'occupazione di suolo pubblico per tutti i metri quadrati di superficie stradale sottratti al pubblico transito, per la durata prevista per la sospensione, nonché provvedere alla fornitura e posa in opera di tutta la necessaria segnaletica, come prescritta dal Codice della strada.

6. Per tutte le aree demaniali occupate temporaneamente o comunque sottratte al pubblico uso dovrà essere pagata anticipatamente la tassa di occupazione di suolo pubblico.

7. Sono a carico del concessionario gli oneri derivanti all'Amministrazione comunale per spese relative a controlli e collaudi effettuati in relazione agli interventi disciplinati dal presente regolamento nella misura definita con atto della Giunta.

8. Il titolare della concessione, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, è obbligato a spostare in ogni tempo i manufatti qualora questi impediscano o rendano eccessivamente onerosa la costruzione di opere pubbliche, dietro semplice richiesta e senza alcun onere per il Comune.

#### **Art. 5**

## MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte con osservanza delle norme sotto indicate, nonché delle altre prescrizioni riportate nella concessione e quelle eventuali che il responsabile dell'ufficio tecnico o il tecnico incaricato della sorveglianza riterrà opportuno impartire per iscritto nel corso dei lavori ; in particolare dovranno rispettarsi, a seconda del tipo di pavimentazione interessata dall'intervento, le prescrizioni contenute nella concessione, fatte salve eventuali modifiche, a giudizio del responsabile dell'ufficio tecnico, in presenza di situazioni particolari.

- A) Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere richiesti a tutti gli enti gestori di reti interrate i necessari sopralluoghi al fine di individuare la posizione delle linee interrate esistenti (Enel, Telecom, Cam, Conscoop) mentre per quelle gestite dal comune verrà data segnalazione sulla concessione rilasciata.
- B) Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte tutte le necessarie ed idonee opere dirette a garantire la incolumità pubblica e la sicurezza degli operatori durante tutte le fasi lavorative ( recinzioni, protezioni, segnaletica ecc.), così come prescritto dalle vigenti disposizioni di legge che regolamentano le operazioni da svolgere;
- C) Per l'esecuzione degli scavi dovrà essere preventivamente isolata la parte di pavimentazione direttamente interessata dagli stessi al fine di evitare nel corso dei lavori rilevanti sconnessioni alla restante pavimentazione; l'isolamento dovrà essere effettuato mediante taglio della pavimentazione stessa che sarà rettilineo o curvo a secondo delle sconnessure degli elementi che compongono la pavimentazione medesima; nel caso di pavimentazione in asfalto o simile il taglio dovrà essere eseguito con sega circolare dotata di disco diamantato;
- D) Gli scavi dovranno avere sezione regolare con pareti di norma verticali e, ove necessario, dovranno essere muniti di sbadacchiature e puntellature; in vicinanza di condotte, cavi, fognature, altre installazioni e alberature, dovranno essere eseguiti a mano per non arrecare danni alle opere e alberature già esistenti. Dovranno essere altresì ripristinate tutte le attrezzature che verranno manomesse nel corso degli scavi e trasportare a rifiuto tutti i materiali non riutilizzabili provenienti dallo scavo medesimo;
- E) Il riempimento degli scavi, effettuati sul suolo stradale, dovrà essere eseguito di norma con misto granulare stabilizzato con cemento tipo "325" dosato a kg.60/80 per ogni mc.d'impasto perfettamente lavorato e costipato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova AASHO modificata; salvo solo casi eccezionali, da valutare di volta in volta dal responsabile dell'ufficio tecnico, in cui potrà essere usato misto granulometrico compattato a strati dello spessore non superiore a cm. 15 tramite idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova AASHO modificata;
- F) Il ripristino della pavimentazione andrà effettuata entro 48 ore dal riempimento dello scavo ( nel caso di misto cementato) utilizzando gli stessi materiali preesistenti . Nel caso di pavimentazioni in asfalto, la posa in opera del manto andrà preceduta da apposita preparazione del fondo con emulsioni e leganti .
- G) Qualora il riempimento sia effettuato con materiali diversi, a scelta insindacabile dell'Amministrazione concedente, dovrà aversi cura particolare nel compattamento e la posa in opera del manto dovrà comunque avvenire entro 10 gg dallo scavo fermo restando l'obbligo per l'impresa esecutrice di verificare e controllare il ripristino al fine di evitare danni causati dall'abbassamento del fondo.

- H) Qualora la linea da realizzare corra parallelamente all'asse stradale per più di 8 mt, il ripristino della pavimentazione in asfalto dovrà essere effettuato con la seguente modalità:
- riempimento con misto cementato o materiale arido idoneo
  - fresatura della pavimentazione per un'ampiezza pari al doppio della larghezza dello scavo con interasse coincidente con il centro dello scavo
  - emulsionatura e ripristino del tappeto
- I) La posa in opera di tubazioni, cavi, ecc.lungo gli argini dei canali, fossi, colatoi naturali o, in attraversamento degli stessi, in corrispondenza di manufatti viari quali ponti, passerelle ed altro, dovrà avvenire senza che si determini alcuna riduzione della sezione naturale di deflusso delle acque. In queste situazioni la domanda dovrà essere integrata con disegni particolareggiati in scala opportuna delle opere da realizzare.
- J) Per le rimanenti modalità di esecuzione dei ripristini, si rimanda alle indicazioni della scheda o schede che verranno allegate all'autorizzazione, precisando che in presenza di situazioni particolari o in presenza di pavimentazioni di diverso tipo rispetto a quelle indicate nelle schede, verranno fornite specifiche indicazioni tecniche sulle modalità di esecuzione a modifica e/o integrazione di quelle riportate nelle schede medesime, allegando all'autorizzazione anche eventuali schemi tecnici di esecuzione all'uopo predisposti.
- K) Alla fine dei lavori dovrà restituirsi debitamente firmata copia della concessione rilasciata debitamente compilata nella parte riguardante l'ubicazione della linea al fine dell'aggiornamento della mappa comunale dei sottoservizi
2. Nelle aree a verde gli scavi dovranno, invece, essere riempiti con terreno proveniente dall'escavazione opportunamente sistemato e compattato, salvo per i 30 cm. superiori in cui dovrà essere adottato idoneo terreno di natura vegetale scevro da impurità.
  3. Dovrà essere, altresì, ricostituito il manto erboso e, ove del caso, si dovrà provvedere a piantare arbusti e piantine di adeguato sviluppo.
  4. Nelle aree a verde e lungo le alberature stradali dovranno essere osservate sufficienti distanze dagli alberi interessati.
  5. Particolare cura dovrà essere adottata per il ripristino di scarpate le quali debbono essere opportunamente consolidate, inerite e piantumate con idonei arbusti garantendone il completo attecchimento, comprese eventuali idonee opere d'arte, atte a garantire la tenuta della scarpata ed evitare lo scorrimento della medesima.

## **Art. 6**

### UTILIZZO SCAVI

1. L'Amministrazione Comunale può usare per la posa di condotte idriche, elettriche, gas od altro lo scavo che verrà eseguito dai soggetti titolari della concessione .

## **Art.7**

## ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. I lavori devono essere svolti nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale, sentito il richiedente ed in relazione alle previsioni dell'articolo 2 del presente regolamento.
2. Il richiedente dovrà predisporre tutta la manodopera, mezzi e materiali occorrenti affinché il lavoro abbia termine nel limite di tempo stabilito.
3. In caso di ritardo nel compimento dei lavori, a qualsiasi motivo sia imputabile, il richiedente dovrà presentare la domanda di rinnovo dell'occupazione così come disciplinato dalla normativa vigente in materia di occupazione di suolo pubblico.
4. Il rinnovo dell'occupazione può essere chiesto una sola volta.
5. Per interventi completati oltre il termine prefissato nella concessione o nel provvedimento di rinnovo della concessione, il concessionario è soggetto ad una penale nella misura fissata con atto della Giunta in ragione della durata del ritardo, dell'entità dei lavori e dell'area interessata.
6. I lavori dovranno essere condotti in modo da arrecare il minimo impedimento all'uso ordinario dell'area pubblica interessata e per il minor tempo possibile.
7. Il Comune può prescrivere in qualunque momento, in presenza di particolari circostanze, che i lavori avvengano in tutto o in parte, in ore notturne.
8. Al termine dei lavori, il titolare della concessione è tenuto a comunicare per iscritto al Comune l'avvenuta ultimazione delle opere e trasmettere, solo nel caso di società, la certificazione rilasciata dal Direttore dei lavori sulla regolarità dei lavori eseguiti ed allegare il certificato di collaudo statico delle opere eseguite qualora prescritto dalle vigenti normative, onde ottenere il certificato di regolare ripristino delle pavimentazioni da parte del competente organo tecnico comunale che provvederà, eventualmente, a comunicare all'interessato le osservazioni sui lavori eseguiti e le conseguenti prescrizioni, con l'assegnazione di un termine per la loro esecuzione.
9. Nella comunicazione di ultimazione dei lavori, il titolare della concessione dovrà anche indicare la superficie complessiva realmente occupata con il cantiere al fine di determinare la tassa di occupazione temporanea del suolo per la durata effettiva di occupazione. Dovrà altresì comunicarsi l'estensione complessiva della rete realizzata al fine di quantificare definitivamente ove previsto, l'importo della tassa per occupazione di sottosuolo. A tal proposito si precisa che sono soggette a pagamento della tassa tutte le occupazioni di sottosuolo a mezzo di reti non gestite direttamente dal comune o da società all'uopo costituite e partecipate. Dovrà in ogni caso allegare la planimetria di cui al punto K) dell'art 5.
10. Il Comune può anche ordinare al titolare della concessione, con oneri a carico del medesimo, prove di laboratorio sui materiali utilizzati il cui esito dovrà essere acquisito prima del rilascio del citato certificato di Regolarità.
11. Al momento del rilascio del certificato che dovrà avvenire entro 6 mesi dall'avvenuta ultimazione, l'ufficio preposto trasmetterà al responsabile dei servizi finanziari apposita attestazione liberatoria perché si provveda alla restituzione della cauzione.

## **ART.8**

### **INADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO**

1. Qualora il titolare della concessione non provveda al regolare ripristino delle pavimentazioni o vi provveda in maniera difforme da quanto previsto, il Comune provvederà all'esecuzione d'ufficio dei lavori stessi previa diffida scritta al titolare della concessione.
2. Le spese relative e gli oneri sostenuti saranno posti a carico dell'inadempiente e il Comune potrà rivalersi su di esso mediante prelievo sulla somma costituita a cauzione.
3. Il predetto prelievo avrà luogo decorsi 10 giorni dall'invio, mediante raccomandata A.R., della distinta analitica delle spese sopportate; qualora le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori siano superiori all'importo della cauzione versata, l'Amministrazione provvederà al relativo recupero secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge vigenti in materia.

## **Art.9**

### **DANNI**

1. Qualora dall'esecuzione degli interventi derivino danni di qualunque natura a beni del Comune, degli Enti concessionari di pubblici servizi o di terzi, il richiedente provvederà a comunicare tempestivamente il fatto al Comune, operando comunque, per quanto possibile ed in collegamento con gli enti concessionari di pubblici servizi interessati, per una pronta constatazione dei danni a ciò conseguenti, per il più rapido ripristino del servizio e dei manufatti danneggiati e provvedendo direttamente al risarcimento di eventuali danni ulteriori.
2. Tutte le eventuali responsabilità inerenti portanza e/o stabilità del terreno, relativi ai manufatti presenti su suolo pubblico e più in generale inerenti la realizzazione dell'opera oggetto della domanda, ivi comprese le responsabilità derivanti da violazione delle normative vigenti antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro, saranno esclusivamente a carico del richiedente essendo espressamente esclusa qualsiasi imputazione al Comune.
3. Ogni più ampia responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare, prima del collaudo, in dipendenza della manomissione e/o occupazione di suolo pubblico e della esecuzione dell'opera, ricadrà esclusivamente sul richiedente, restando perciò l'Amministrazione comunale totalmente esonerata ed altresì sollevata ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti dai terzi stessi, fermo restando gli obblighi in capo al concessionario previsti dall'articolo 4 del presente regolamento.
4. Per una maggiore garanzia verso l'Amministrazione e verso terzi, il concessionario dovrà produrre documentazione attestante il possesso di idonea copertura assicurativa.
5. Qualora dopo la verifica finale con esito positivo dei lavori di ripristino delle pavimentazioni, entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge, si dovessero verificare difformità e/o difetti di esecuzione dovuti a vizi occulti delle opere stesse, non rilevati al momento della verifica, il titolare dell'autorizzazione è obbligato a farsi carico di tutti gli oneri necessari al ripristino delle pavimentazioni oltre i danni consequenziali a persone e cose che potrebbero derivare da tali difformità, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile e/o penale al



riguardo.

## **Art.10**

### SANZIONI

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, si rimanda all'osservanza delle normative in vigore attinenti e conseguenti gli interventi da effettuare che dovranno essere rispettate dal soggetto interessato il quale, in difetto, oltre ad incorrere in provvedimenti sanzionatori, sarà responsabile di tutte le conseguenze che potrebbero derivare dal non rispetto di tali normative.
2. Il non rispetto, anche parziale, delle condizioni elencate nel presente regolamento e nell'autorizzazione, comprese quelle impartite dal responsabile dell'ufficio tecnico prima dell'inizio dei lavori, comporterà per il titolare dell'autorizzazione l'applicazione delle sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie previste dalle normative vigenti.
3. In tali eventualità e fino a quando il titolare dell'autorizzazione non avrà provveduto alla eliminazione delle inosservanze, come ordinato dal Comune, verrà sospesa ogni determinazione sulle domande per ogni ulteriore richiesta di autorizzazione che lo stesso soggetto dovesse inoltrare.
4. Tale norma trova applicazione anche per quei soggetti che hanno arrecato gravi e documentabili danni al demanio stradale prima dell'approvazione del presente regolamento.

## **Art.11**

### COMPETENZE

1. Le competenze assegnate dal presente regolamento all'Amministrazione Comunale devono intendersi attribuite al responsabile dell'area tecnica.
2. La vigilanza sul rispetto delle norme del presente regolamento è demandata al responsabile dell'area di polizia municipale.

## **Art.12**

### APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento trova applicazione per tutte le pratiche per le quali non sia ancora intervenuto il rilascio dell'autorizzazione da parte del responsabile dell'ufficio tecnico, anche se le relative domande sono già state presentate.
2. Le disposizioni dell'art.10 si applicano anche ai soggetti che hanno arrecato danni senza adeguati ripristini delle aree prima dell'approvazione del presente regolamento

## **Art.13**

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1 . Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle prescrizioni e alle norme vigenti in materia, ed in particolare, al Nuovo Codice della strada, approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni e relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, del Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico approvato con deliberazione consiliare il giorno 8 luglio 1998. Dovranno inoltre essere scrupolosamente osservate le norme vigenti in materia di sicurezza che regolano la costruzione di elettrodotti, gasdotti, acquedotti, linee telefoniche, ecc.

2. Il presente regolamento entra in vigore una volta esecutiva la delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale competente ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.